

## Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof. prof. Luca Breveglieri Gerardo Pelosi prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

# **AXO** – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi **SECONDA PARTE** – giovedì 23 giugno 2022

Cognome	Nome	
Matricola	Firma	

#### **Istruzioni**

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione 1 h: 30 m

## Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio 1	(4	punti)	
esercizio 2	(5	punti)	
esercizio 3	(4	punti)	
esercizio 4	(3	punti)	
voto finale:	(16	punti)	

**CON SOLUZIONI (in corsivo)** 

#### esercizio n. 1 - programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei *mutex* sono omessi, come anche il prefisso pthread delle funzioni di libreria NPTL):

```
pthread mutex t middle
sem t front, back
int global = 0
void * wake (void * arg) {
   mutex lock (&middle)
   sem post (&front)
   global = 1
                                                    /* statement A */
   mutex unlock (&middle)
   global = 2
   sem wait (&back)
   mutex lock (&middle)
   sem_wait (&back)
   mutex_unlock (&middle)
   return (void *) 3
} /* end wake */
void * sleep (void * arg) {
   mutex lock (&middle)
   global = 4
                                                    /* statement B */
   sem wait (&front)
   mutex unlock (&middle)
   mutex lock (&middle)
   sem post (&back)
   global = 5
                                                    /* statement C */
   mutex unlock (&middle)
   qlobal = 6
   return NULL
} /* end sleep */
void main ( ) {
   pthread t th 1, th 2
   sem init (&front, 0, 0)
   sem init (&back, 0, 1)
   create (&th 2, NULL, sleep, NULL)
   create (&th 1, NULL, wake, NULL)
   join (th 1, &qlobal)
                                                    /* statement D */
   join (th 2, NULL)
   return
} /* end main */
```

**Si completi** la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del** *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva ESISTE; se **non esiste**, si scriva NON ESI-STE; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread					
Contaizione	th_1 - <i>wak</i> e	th_2 - <i>sleep</i>				
subito dopo stat. <b>A</b>	ESISTE	ESISTE				
subito dopo stat. <b>B</b>	PUÒ ESISTERE	ESISTE				
subito dopo stat. <b>C</b>	ESISTE	ESISTE				
subito dopo stat. <b>D</b>	NON ESISTE	PUÒ ESISTERE				

**Si completi** la tabella qui sotto, **indicando i valori delle variabili globali** (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il **valore** della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali							
Condizione	middle	front	back	global				
subito dopo stat. <b>A</b>	1	1	1	1				
subito dopo stat. <b>B</b>	1	0/1	0/1	2/4				
subito dopo stat. <b>C</b>	1	0	1/2	2/5				
subito dopo stat. <b>D</b>	0	0	0	3/6				

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in (almeno) due casi diversi. Si chiede di precisare il comportamento dei thread in due casi, indicando gli statement dove avvengono i blocchi e i possibili valori della variabile global:

caso	th_1 - <i>wak</i> e	th_2 - s <i>leep</i>	global
1	la lock middle	wait front	4
2	2a wait back	2a lock middle	2 / 4
3			

## esercizio n. 2 – processi e nucleo prima parte – gestione dei processi

```
// programma fb1.c
int main ( ) {
                                                      // creazione del processo Q
      pid1 = fork ( )
      if (pid1 == 0) {
                                                      // codice eseguito da Q
         execl ("/acso/fb2", "fb2", NULL)
         exit (-2)
      } /* if */
                                                      // creazione del processo R
      pid2 = fork ()
      if (pid2 == 0) {
                                                      // codice eseguito da R
         execl ("/acso/fb2", "fb2", NULL)
      } /* if */
     pid = wait (NULL)
  /* main */
// programma fb2.c
int main ( )
     pid1 = fork ()
                                                      // creazione del processo S
      if (pid1 == 0)
                                                      // codice eseguito da S
         write (stdout, "proc S", 6)
         execl ("/acso/fb3", "fb3", NULL)
         exit (-2)
       /* if */
     pid2 = waitpid (pid1, NULL, 0)
                                                      // codice eseguito da R
 /* main */
// programma fb3.c
int main ( ) {
      pid1 = fork ( )
                                                      // creazione del processo T
     write (stdout, "both proc",
      if (pid1 == 0) {
        write (stdout, "proc T",
         exit (-2)
      } /* if */
      pid2 = waitpid (pid1, NULL, 0)
                                                      // codice eseguito da S
 /* main */
```

Un processo **P** esegue il programma **fb1.c** e crea i processi figli **Q** e **R.** Il processo **Q** esegue una mutazione di codice che **non** va a buon fine. Il processo **R** effettua con successo una mutazione di codice, esegue il programma **fb2.c** e crea il processo **S**. Il processo **S** effettua con successo una mutazione di codice, esegue il programma **fb3.c** e crea il processo **T**.

Si simuli l'esecuzione dei processi così come risulta dal codice dato, dagli eventi indicati.

#### Si completi la tabella riportando quanto segue:

- PID e TGID di ogni processo che viene creato
- identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria nella prima colonna, dove necessario
- in funzione del codice proposto in ciascuna riga, lo stato dei processi al termine del tempo indicato

## TABELLA DA COMPILARE (numero di colonne non significativo)

identificativo simbolico del pr	ocesso	IDLE	Р	Q	R	S	т
	PID	1	2	3	4	5	6
evento oppure processo-chiamata	TGID	1	2	3	4	5	6
P – fork	1	pronto	esec	pronto	NE	NE	NE
P – fork	2	pronto	esec	pronto	pronto	NE	NE
P – wait	3	pronto	attesa (wait Q/R)	esec	pronto	NE	NE
Q – execl	4	pronto	attesa (wait Q/R)	esec	pronto	NE	NE
Q – exit	5	pronto	esec	NE	pronto	NE	NE
P – exit	6	pronto	NE	NE	esec	NE	NE
R – execl	7	pronto	NE	NE	esec	NE	NE
interrupt da RT_clock (scadenza qdt)	8	pronto	NE	NE	esec	NE	NE
R – fork	9	pronto	NE	NE	esec	pronto	NE
R – waitpid	10	pronto	NE	NE	attesa (wait S)	esec	NE
S – write	11	esec	NE	NE	attesa (wait S)	attesa (write)	NE
6 interrupt da stdout (scritti tutti i caratteri)	12	pronto	NE	NE	attesa (wait S)	esec	NE
S – execl	13	pronto	NE	NE	attesa (wait S)	esec	NE
S – fork	14	pronto	NE	NE	attesa (wait S)	esec	pronto
S – write	15	pronto	NE	NE	attesa (wait S)	attesa (write)	esec
T – write	16	esec	NE	NE	attesa (wait S)	attesa (write)	attesa (write)

#### seconda parte - scheduling

Si consideri uno scheduler CFS con **due task** caratterizzato da queste condizioni iniziali (già complete):

CONDIZIONI INIZIALI (già complete)								
RUNQUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN			
	2	6	2	T1	100			
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT	
CURRENT	T1	1	0,5	3	1	10	100	
DD	T2	1	0,5	3	1	20	103	
RB								

Durante l'esecuzione dei task si verificano i seguenti eventi:

Events of task T1: EXIT at 5.0

Events of task T2: WAIT at 1.0 WAKEUP after 1.0

**Simulare** l'evoluzione del sistema per **quattro eventi** riempiendo le seguenti tabelle (per indicare le condizioni di rescheduling e altri calcoli eventualmente richiesti, utilizzare le tabelle finali):

	EVENTO 1		TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENI			Q_scade	<i>T1</i>	vero		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	2	6	2	<i>T2</i>	103		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T2</i>	1	0,5	3	1	20	103
	<i>T1</i>	1	0,5	3	1	13	103
RB							
WAITING							

		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT	02	4	WAIT	WAIT T2 true			
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	1	6	1	<i>T1</i>	103		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T1</i>	1	1	6	1	13	103
DD							
RB							
WAITING	<i>T2</i>	1				21	<i>104</i>

	EVENTO 3		TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT			WUP	<i>T1</i>	false		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	2	6	2	<i>T1</i>	<i>104</i>		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T1</i>	1	0,5	3	1	14	104
D.D.	<i>T2</i>	1	0,5	3	1	21	104
RB							
WAITING							

		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENI	EVENTO 4		EXIT	<i>T1</i>	true		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	1	6	1	<i>T2</i>	104		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T2</i>	1	1	6	1	21	104
RB							
WAITING							

Valutazione della condizione di rescheduling alla WAKEUP:

 $\textit{T2.VRT} + \textit{WGR} \times \textit{T2.LC} < \textit{T1.VRT} \Rightarrow \textit{104} + \textit{1} \times \textit{0,5} = \textit{104,5} < \textit{104} \Rightarrow \textit{falso}$ 

#### esercizio n. 3 - memoria virtuale

#### prima parte – gestione dello spazio di memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

#### MAXFREE = 3 MINFREE = 2

**situazione iniziale** (esistono un processo P e un processo Q)

```
processo P - NPV of PC and SP: c1, p0
VMA : C 000000400, 2 , R , P , M , \langle YY, 0 \rangle
         K 000000600, 2 , K , I , M , <YY, 2>
S 000000601, 1 , W , P , M , <YY, 3>
M0 000010000, 4 , W , S , M , <F, 0>
P 7FFFFFFC, 3 , W , P , A , <-1, 0>
    PT: \langle c0 :-- \rangle \langle c1 :1 R \rangle \langle k0 :-- \rangle \langle s0 :-- \rangle \langle p0 :2 W \rangle \langle p1 :-- \rangle
        <p2 :- -> <m00:3 W> <m01:4 W> <m02:5 W> <m03:- ->
        MEMORIA FISICA____(pagine libere: 4)
      00 : \langle ZP \rangle
                                 || 01 : Pc1 / <YY, 1>
                                 | | 03 : Pm00 / <F, 0>
      02 : Pp0
                                                                04 : Pm01 / <F,1>
                                 || 05 : Pm02 / <F, 2>
                                                                06 : ----
                                  || 07 : ----
                                                                08 : ----
                                  || 09:----
                                                                 STATO del TLB
                             | | Pp0 : 02 - 1: 1: |
      Pc1 : 01 - 0: 1:
                                                                Pm00 : 03 - 1: 1:
                                 || Pm01 : 04 - 1: 1:
                                                                Pm02 : 05 - 1: 1:
                                  ____
                                  \Box
                                  II
SWAP FILE: ----, ----, ----, ----, ----,
              PM02, PM01, PM00, PP0, PC1,
LRU ACTIVE:
LRU INACTIVE:
```

## eventi 1: read (Pc1) - write (Pp1) - 4 kswapd

Legge Pc1; alloca Pp1 in pagina fisica 6 e la scrive; aggiorna liste LRU (Pc1 e Pp1 in active, il resto inactive); in memoria restano 3 pagine libere.

	MEMORIA FISICA								
00:	<zp></zp>	01:	Pc1 / <yy, 1=""></yy,>						
02:	Pp0	03:	Pm00 / <f, 0=""></f,>						
04:	Pm01 / <f, 1=""></f,>	05:	Pm02 / <f, 2=""></f,>						
06:	Pp1	07:							
08:		09:							

LRU ACTIVE:	PP1, PC1,
LRU INACTIVE:	pm02, pm01, pm00, pp0

## eventi 2: read (Pc1) - write (Pp2, Pp3) - 4 kswapd

Legge Pc1; alloca Pp2 in pagina fisica 7 e la scrive; restano 2 pagine libere, minfree = 2 e maxfree = 3, dunque PFRA per liberare due pagine fisiche; libera da inactive pp0 in pagina fisica 2 e la scarica in swap (perché pp0 è una pagina di VMA privata non mappata su file), e libera da inactive pm00 in pagina fisica 3 (non va in swap, perché pm00 è una pagina di VMA condivisa mappata su file F, dunque la scarica sul backing store F); alloca Pp3 in pagina fisica 2 e la scrive; aggiorna liste LRU (PC1, PP2 e PP3 in active, il resto inactive, Pp0 è in swap e Pm00 non figura dato che è nel backing store F); nella PT di P la pagina di pila p0 figura in swap, e le pagine di pila p1, p2 e p3 figurano in memoria, tutte marcate W (sono di VMA privata scrivibile, ma non sono condivise, dunque non sono predisposte per COW), e la pagina di pila p4 è di growsdown (per ora è solo virtuale); in memoria restano tre pagine libere.

PT del processo: P									
p0:	s0	W	p1: 6	W	p2: 7	W	p3: 2	2 W	p4:

	MEMORIA FISICA				
00:	<zp></zp>	<b>01:</b> Pc1 / <yy, 1=""></yy,>			
02:	<del>Pp0</del> Pp3	03: Pm00 / <f, 0=""></f,>			
04:	Pm01 / <f, 1=""></f,>	<b>05:</b> Pm02 / <f, 2=""></f,>			
06:	Pp1	<b>07:</b> <i>Pp2</i>			
08:		09:			

SWAP FILE			
<b>s0:</b> <i>Pp0</i>	s1:		
s2:	s3:		
s4:	s5:		

LRU ACTIVE:	PP3, PP2	, PC1,	
-------------	----------	--------	--

LRU INACTIVE: pp1, pm02, pm01, \_\_\_\_\_

## eventi 3: read (Pc1) - write (Pm01) - 4 kswapd

Legge Pc1 e scrive Pm01, entrambe in memoria; aggiorna liste LRU (in active resta PC1 e sale PM1, pp3 e pp2 scendono in inactive, pp1 e pm02 restano in inactive); in memoria restano tre pagine libere.

LRU ACTIVE: PC1, PM01\_\_\_\_\_

**LRU INACTIVE**: pp3, pp2, pp1, pm02,\_\_\_\_\_

## eventi 4: fork (Q) - context switch (Q)

Il processo P crea il processo figlio Q (cima pila in p3). Tutte le pagine vengono condivise separabilmente (quelle di pila marcate dirty). COW per cima pila p3: riassegna Pp3 (cima pila) a Q (Qp3) e alloca Pp3 in pagina fisica 3, entrambe marcate dirty; nello swap file la pagina Pp0 viene condivisa con Q; nella PT di Q le pagine di pila p0, p1 e p2 (condivise con P) sono ora predisposte per COW (marcate R), mentre p3 (non condivisa con P) non è predisposta (marcata W); in memoria restano due pagine libere.

processo Q NPV of PC: c1	NPV of <b>SP</b> : p3
--------------------------	-----------------------

PT del processo: Q					
p0: s0 R p1: 6	R p2: 7 R	p3: 2 W	p4:		

MEMORIA FISICA					
00: <zp></zp>	01: Pc1 / Qc1 / <yy, 1=""></yy,>				
<b>02:</b> <del>Pp3</del> Qp3 D	<b>03:</b> <i>Pp3 D</i>				

04:	Pm01 / Qm01 / <f, 1=""></f,>	05:	Pm02 / Qm02 / <f, 2=""></f,>
06:	Pp1 / Qp1 D	07:	Pp2 / Qp2 D
08:		09:	

SWAP FILE				
<b>s0:</b> <i>Pp0</i> / <i>Qp0</i>	s1:			
s2:	s3:			
s4:	s5:			

#### esercizio n. 4 - file system

LRU INACTIVE: pc0, ps0,

#### seconda parte - file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 2 MINFREE = 1

Si consideri la seguente situazione iniziale.

```
processo P - NPV of PC and SP: c1, p0
, P
                    2 , R
                             , M
                                  , <XX, 0>
   VMA : C 000000400,
                         , P
        s 000000600,
                   2 , W
                                Μ
        D 000000602, 2, W, P, A
                                   , <-1, 0>
        P 7FFFFFFC, 3, W, P,
                               А
                                  , <-1, 0>
   PT: <c0 :3 R> <c1 :4 R> <s0 :1 R> <s1 :- -> <d0 :- ->
      <d1 :- -> <p0 :2 W> <p1 :- ->
                                   < p2 :- ->
   MEMORIA FISICA (pagine libere: 3)
    00 : <ZP>
                             01 : Ps0 / < XX, 2 >
                          02 : Pp0 D
                          03 : Pc0 / < XX, 0 >
                                                   05 : ----
    04 : Pc1 / <XX, 1>
                          06: ----
                             07 : ----
                          STATO del TLB
    Ps0 : 01 - 0: 0:
                          Pp0 : 02 -
                                       1: 1:
                                                   \prod
    Pc0 : 03 - 0: 0:
                             Pc1 : 04 - 0: 1:
                          SWAP FILE: ----, ----, ----, ----, ----,
LRU ACTIVE: PC1, PP0,
```

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P	F	0	1	0	0

ATTENZIONE: è presente la colonna "processo" dove va specificato il nome/i del/i processo/i a cui si riferiscono le informazioni "f\_pos" e "f\_count" (campi di struct file) relative al file indicato.

Il processo  $\mathbf{P}$  è in esecuzione. Il file  $\mathbf{F}$  è stato aperto da  $\mathbf{P}$  tramite chiamata  $\mathbf{fd1} = \mathbf{open}(\mathbf{F})$ .

**ATTENZIONE**: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, ossia è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato. Si ricorda inoltre che la primitiva *close* scrive le pagine dirty di un file solo se f\_count diventa = 0.

Per ciascuno degli eventi seguenti, compilare le tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative ai file aperti e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

## evento 1: read (fd1, 9000)

Bisogna caricare tre pagine di file F; carica pagina file <F, 0> in pagina fisica 5 e pagina file <F, 1> in pagina fisica 6; resta una sola pagina libera, vale minfree = 1 e maxfree = 2, dunque PFRA per liberare due pagine, libera pagine di page cache 5 e 6 (senza scaricarle su file F perché non sono dirty), poi carica pagina file <F, 2> in pagina fisica 5; restano due pagine libere. Tre letture e zero scritture su disco.

MEMORIA FISICA				
00: <zp< th=""><th>&gt;</th><th>01:</th><th>Ps0 / <xx, 2=""></xx,></th></zp<>	>	01:	Ps0 / <xx, 2=""></xx,>	
<b>02:</b> <i>Pp0</i>	D	03:	Pc0 / <xx, 0=""></xx,>	
<b>04:</b> <i>Pc1</i>	/ <xx, 1=""></xx,>	05:	< <del>F, 0&gt;</del> <f, 2=""></f,>	
06: <i>←F</i> ,	<del>-1&gt;</del>	07:		

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P	F	9000	1	3	0

## evento 2: clone (Q, c0)

Clone del thread Q; tutte le pagine di processo vengono condivise inseparabilmente tra processo P e Q; il thread Q aggiunge una VMA T0 di pila thread e una pagina di pila t00, che va in testa alla lista active, e la mappa in pagina fisica 6 come dirty (e per il momento è ancora P in esecuzione); resta una pagina libera.

VMA del processo P/Q (è da compilare solo la riga relativa alla VMA T0)							
AREA	REA NPV iniziale dimensione R/W P/S M/A nome file offset						
TO	7FFF F77F E	2	W	P	А	-1	0

	MEMORIA FISICA						
00:	<zp></zp>	<b>01:</b> PQs0 / <xx, 2=""></xx,>					
02:	PQp0 D	<b>03:</b> PQc0 / <xx, 0=""></xx,>					
04:	PQc1 / <xx, 1=""></xx,>	<b>05:</b> < <i>F</i> , 2>					
06:	PQt00 D	07:					

LRU ACTIVE:	PT00,	PC1,	PPO,
LRU INACTIVE:	pc0.	ps0.	

## evento 3: context switch (Q)

Va in esecuzione il thread Q. La pagina di codice corrente di Q è c0 (vedi clone) e quella di cima pila di Q è t00. Il TLB viene svuotato e ricaricato con la pagina corrente di codice (diventa acceduta non-dirty) del thread Q (c0) e la pagina di cima pila (diventa acceduta e dirty) del thread Q (c0), ovviamente condivise inseparabilmente con il processo c0.

	TLB						
NPV	NPF	D	Α	NPV	NPF	D	Α
PQc0 :	03 -	0:	1:	PQt00	: 06 -	1:	1:

## eventi 4: fd2 = open(G) - write(fd2, 4000)

Il thread Q apre il file G; poi scrive una pagina di file G, che va caricata da disco in memoria e qui scritta (diventa dirty); come prima, PFRA per liberare due pagine fisiche, prima la pagina 5 di page cache (non dirty), poi la pagina 1 di processo da LRU inactive (s0 condivisa tra P e Q, è mappata su eseguibile ma non va scaricata in swap perché da TLB iniziale non è dirty); la pagina di file <G, 0> viene caricata in pagina fisica 1, scritta e diventa dirty; restano due pagine libere. Quattro letture (3 per F e 1 per G) e zero scritture su disco (per entrambi F e G).

	MEMORIA FISICA							
00:	<zp></zp>	<b>01:</b> <del>PQs0 / <xx, 2=""></xx,></del> <g, 0=""> D</g,>						
02:	PQp0 D	<b>03:</b> PQc0 / <xx, 0=""></xx,>						
04:	PQc1 / <xx, 1=""></xx,>	05: <i>⟨F, 2⟩</i>						
06:	PQt00 D	07:						

SV	VAP FILE
s0:	s1:

LRU ACTIVE: PT00, PC1, PP0, \_\_\_\_\_

LRU INACTIVE: pc0, \_\_\_\_\_

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P	F	9000	1	3	0
Q	G	4000	1	1	0

## eventi 5: context switch (P) - write (fd1, 1000)

Va in esecuzione il processo P; P scrive la pagina di file <F, 2>, che va (ri)caricata da disco in pagina fisica 5; resta una pagina libera. Cinque letture (4 per F e 1 per G) e zero scritture su disco (per entrambi F e G).

	MEMORIA FISICA						
00:	<zp></zp>	<b>01:</b> < <i>G</i> , 0> D					
02:	PQp0 D	03: PQc0 / <xx, 0=""></xx,>					
04:	PQc1 / <xx, 1=""></xx,>	<b>05:</b> < <i>F</i> , 2> <i>D</i>					
06:	PQt00 D	07:					

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P	F	10000	1	4	0
Q	G	4000	1	1	0

## eventi 6: write (fd1, 4000) - close (fd1) --- NB: close scrive su file le pagine dirty

Il processo P scrive le pagine di file <F, 2> e < F, 3>; come prima, PFRA per liberare le pagine fisiche 1 e 5 di page cache; la 1 e la 5 vanno scaricate su disco (sono dirty); poi P carica la pagina di file <F, 3> in pagina fisica 1 e la scrive (diventa dirty); infine P chiude il file F e scarica su disco la pagina fisica 1, ossia <F, 3> (vedi nota di precisazione); restano due pagine libere. Sei letture (5 per F e 1 per G) e tre scritture (2 per F e 1 per G) su disco.

	MEMORIA FISICA						
00:	<zp></zp>		01:	<del><g, 0=""></g,></del> <f, 3=""> D</f,>			
02:	PQp0	D	03:	PQc0 / <xx, 0=""></xx,>			

 04: PQc1 / <XX, 1>
 05: <F, 2>

 06: PQt00 D
 07:

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P	F	14000	0	5	2
Q	G	4000	1	1	1

spazio libero per brutta copia o continuazione	

spazio libero per brutta copia o continuazione	